





Web Forum con Imprenditori e Manager Aggregazione, Innovazione e Reti di Imprese

Udine, 26 Luglio 2012







- L'obiettivo dell'iniziativa per Confindustria Udine:
 - Recepire indirizzi ed orientamenti da un pool di imprenditori e manager su un tema strategico: l'aggregazione come elemento di innovazione per le imprese;
 - Sperimentare una modalità di coinvolgimento degli associati, su temi di interesse comune e che prevede l'utilizzo di piattaforme tecnologiche innovative.
- La partnership con Rino Snaidero Scientific Foundation:
 - la Fondazione nasce come network internazionale di imprese, università, amministrazioni pubbliche e associazioni, tutti interessati a fare ricerca in modo innovativo
 - La Fondazione collabora da tempo con Confindustria Udine per trasferire verso le imprese del territorio i risultati delle attività di ricerca interdisciplinare







- Tema: «Aggregazione, Innovazione e Reti di Imprese»
- Target: 7-10 imprenditori/manager di aziende non competitor e di settori diversi, con una predisposizione verso l'innovazione e con esperienze da condividere
- Obiettivo: stimolare i partecipanti su un tema che comporta scelte strategiche, di attualità e di interesse comune anche ad altre aziende
- Strategia di comunicazione: aprire e alimentare una discussione aperta sul tema, favorendo l'emersione di aspetti interessanti (anche non collimanti)
- Metodologia: domande condivise/risposte singole via multi-chat-on-line con moderatore unico



Fasi



Fase 1: preparazione

Selezione target partecipanti

Informazione preliminare ai partecipanti

Predisposizione piattaforma tecnologica

Fase 2: realizzazione Forum

Accreditamento

Gestione del forum

Registrazione dati

Fase 3: Follow-up

Elaborazione dei dati

Realizzazione del report

Presentazione pubblica





Partecipanti:

- Cristian Vida, Salumificio Luigi Vida
- Enrico Quendolo, Vetroresina Enginia Spa
- Fabiano Benedetti, Beantech Srl
- Franco Di Fonzo, Frag Srl
- Gilberto Del Pizzo, BO.DI. Srl Bottega Digitale
- Donatella Arnaldi, Inuno Srl
- Loris Clocchiatti, Plus Srl





Alcuni spunti emersi nel corso del Forum





1 – Perché aggregarsi

- Per moltiplicare le specificità della singola azienda, migliorando performance e qualità del lavoro svolto da ogni impresa, oltre a rappresentare di per sé una spinta in termini di innovazione
- Per crescere condividendo i rischi ed i costi di investimenti necessari ma spesso insostenibili per una singola azienda
- Perché l'imprenditore trova in questa soluzione una garanzia di miglioramento dei margini e di sopravvivenza dell'azienda nel medio-lungo periodo
- Per affrontare l'internazionalizzazione: per molti, la strada dell'aggregazione è l'unica percorribile
- Per essere più efficienti e ridurre i costi
- Perché il mondo ed il mercato ormai è un network globale
- •







- Analizzare i punti di forza/debolezza della propria azienda
- Provare sul campo, anche superando gradualmente gli oneri/onori emotivi e psicologici della condivisione
- Capire "cosa si può mettere in rete" senza stravolgere la natura della propria impresa
- Gestire al meglio la preparazione (selezione dei partner, preparazione dei progetti, ecc..), anche con il supporto di esperti esterni
- Trovando il giusto trade off tra essere "padroni" di qualcosa che vale poco e fa poche cose belle, ed essere "meno padroni" ma in un contesto più ampio di sviluppo

•







- Anche con i concorrenti, su requisiti di fiducia e lealtà, che non danneggino l'uno rispetto all'altro, nell'ambito di un percorso che deve essere ben definito e con un obiettivo finale preciso: la rete diventa lo strumento per valorizzare le caratteristiche migliori di ogni impresa che fa parte del gruppo.
- Per allearsi con i competitors bisogna partire dall'idea che l'obiettivo è quello di crescere, senza snaturarsi ma disposti a "perdere" un po' del proprio per raggiungere l'obiettivo comune
- La partecipazione alla rete di un'azienda grande può essere un motivo in più per aggregarsi tra PMI: porta cultura aziendale e manageriale, innovazione, ecc. a patto che non polarizzi gli equilibri

•







- Aggregazione di 5 imprese (di cui 3 concorrenti fra loro)
- Aggregazione tra aziende con produzioni complementari
- Aggregazione tra 3 piccole imprese finalizzata a presentarsi in maniera congiunta su un nuovo mercato
- Partnership con GRANDE azienda, che ha riconosciuto le potenzialità del know-how della PICCOLA, per realizzare insieme una soluzione molto avanzata ed innovativa
- Creazione di una struttura commerciale comune a più imprese
- Realizzazione di strumenti di comunicazione e di promozione congiunta

•







- Necessità di grandi investimenti, senza un ritorno misurabile
- Stato di "assoluta necessità" di aziende che decidono di mettersi insieme e vedono nella rete la condizione per sopravvivere
- Differenze di approccio culturale e linguistico (con aziende estere)
 che non hanno condiviso lo stesso modo di "fare azienda"
- Bisogna ricordare che all'aggregazione è sempre associato un rischio; per misurare il successo della rete bisogna aspettare tempi adeguati e fare esperienza sul campo; spesso al primo manifestarsi di problemi (anche inaspettati) o di contrasti è facile che le singole aziende preferiscano "riprendere la propria strada"

•



CONFINDUSTRIA UDINE 6 — il ruolo degli stakeholder



- Per le Associazioni: iniziative di formazione ed informazione sulle opportunità offerte dall'aggregazione ed ovviamente sui rischi che può comportare, trovando il linguaggio opportuno per tutti (grandi e piccoli) e facendo risaltare esperienze positive e negative
- «Campo neutro» in cui stabilire le prime relazioni fra gli imprenditori, svolgendo l'importante funzione di far conoscere le persone e quindi far circolare le idee
- Scouting di partner su progetti di rete promossi dalle aziende
- Promotore di iniziative di rete su aree di interesse del territorio
- Capitale umano in grado di svolgere consulenza organizzativa e manageriale adeguata agli obiettivi della rete
- Supporto alle aziende che si mettono in rete promuovendo strumenti finanziari adeguati





Dal Forum

- La difficoltà non sta nel credere nelle nuove idee, ma fuggire dalle vecchie.
- Un lupo da solo è un randagio. Più lupi assieme diventano un branco che nessuno osa attaccare.
- Sicuramente la necessità crea virtù.
- Bisogna creare una classe di imprenditori etica che fa profitto non perché' si è furbi ma bravi: in questo modo si superano i problemi.
- Bisogna far parlare fra di loro gli imprenditori.
- Il vero driver della aggregazione è dato dall'energia del fare che ha il singolo imprenditore.
-







Web Forum con Imprenditori e Manager Aggregazione, Innovazione e Reti di Imprese